

4^A COMM. CONSILIARE

PROPOSTA DI LEGGE

N.ro 121/10^A

Consiglio Regionale della Calabria

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 6574 del 16.02.2016

Classificazione 01.15.01

2^A COMM. CONSILIARE



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 34 della seduta del 15 FEBBRAIO 2016.

Oggetto: Disegno di legge <<Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti>>

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio Viscomi	Vice Presidente		X
3	Carmela Barbalace	Componente	X	
4	Roberto Musmanno	Componente	X	
5	Antonella Rizzo	Componente	X	
6	Federica Roccisano	Componente	X	
7	Franco Rossi	Componente	X	
8	Francesco Russo	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale-

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Il dirigente di settore

Si attesta che il provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione.

Il Dirigente della Ragioneria Generale

_____ timbro e firma _____

Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio

_____ timbro e firma _____

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

VISTI gli articoli 34, lettera g), e 39 dello Statuto della Regione Calabria, in materia di iniziativa legislativa della Giunta regionale;

CONSIDERATO che:

- è in itinere il procedimento relativo al nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, di cui all'art. 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- in particolare, nella seduta odierna la Giunta ha approvato la proposta di piano, ai fini della valutazione ambientale strategica;
- tra i punti salienti del piano in questione assume particolare rilievo l'opzione <<zero discariche>>, già espressa nelle linee guida prodromiche al piano, approvate con DGR n. 407/2015, conformemente agli indirizzi caratterizzanti il programma di governo;
- appare opportuno, in considerazione della situazione particolare del territorio calabrese, caratterizzata da una elevata concentrazione di siti di smaltimento, adottare opportune misure di salvaguardia nelle more del perfezionamento del procedimento di approvazione del piano regionale di gestione dei rifiuti, allo scopo di scongiurare che all'esito di tale perfezionamento si riveli vanificata la possibilità di attuare l'opzione predetta;
- le suindicate misure di salvaguardia possono essere individuate nella sospensione, per la durata di un anno:
 - a) del rilascio di autorizzazioni di deposito di rifiuti sul o nel suolo (codice D1 dell'allegato B alla parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), ancorché non in contrasto con il piano attualmente vigente;
 - b) i procedimenti di valutazione ambientale e di autorizzazione relativi al deposito di rifiuti sul o nel suolo, pendenti presso gli uffici della Giunta regionale.
- appare, altresì, opportuno prevedere che le predette misure di salvaguardia non si applicano:
 - a) alle autorizzazioni già concesse;
 - b) ai siti pubblici di smaltimento di rifiuti solidi urbani rispondenti al principio dell'autosufficienza;

RITENUTO, pertanto, opportuno presentare al Consiglio regionale il disegno di legge allegato *sub* <<A>> alla presente deliberazione, quale parte integrante della stessa, recante <<Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti>>;

VISTI gli allegati <<A>>, <> e <<C>>, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

PRESO ATTO

- che, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

PRESO ATTO che il Dipartimento del Bilancio attesta che il provvedimento non dispone impegni di spesa a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, on. Gerardo Mario Oliverio, a voti unanimi;

DELIBERA

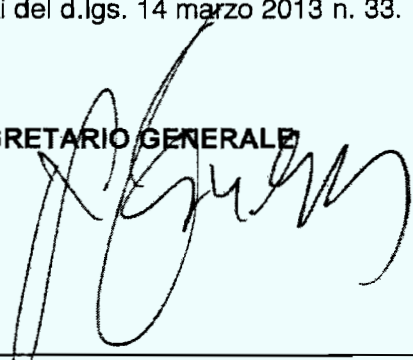
per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

1. di presentare al Consiglio regionale il disegno di legge recante <<Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti>>, di cui all'allegato *sub* <<A>>, unitamente alla relazione descrittiva di cui all'allegato *sub* <> e alla relazione tecnico-finanziaria di cui all'allegato *sub* <<C>>, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

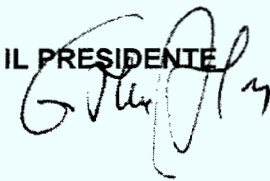
2. di trasmettere, avvalendosi della facoltà di iniziativa legislativa prevista dagli articoli 34, lettera g), e 39 dello Statuto della Regione Calabria, la presente deliberazione al Consiglio regionale, a cura della Segreteria di Giunta;

3. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regcal.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Verbalizzante

Il Presidente

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ al Dipartimento interessato al Consiglio Regionale alla Corte dei Conti

L'impiegato addetto

Disegno di legge: "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti"

Articolo 1

(Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti)

1. Nelle more dell'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, di cui all'art. 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), allo scopo di garantire la tutela giuridica dell'ambiente e in considerazione della situazione particolare del territorio calabrese, caratterizzata da una elevata concentrazione di siti di smaltimento, è sospeso il rilascio di autorizzazioni di deposito di rifiuti sul o nel suolo (codice D1 dell'allegato B alla parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), ancorché non in contrasto con il piano attualmente vigente. La sospensione di cui al presente comma ha la durata di un anno.

2. Per le medesime finalità rimangono, altresì, sospesi, per il periodo previsto dal comma 1, i procedimenti di valutazione ambientale e di autorizzazione relativi al deposito di rifiuti sul o nel suolo (codice D1 dell'allegato B alla parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), pendenti presso gli uffici della Giunta regionale.

3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non si applicano alle autorizzazioni già concesse alla data di entrata in vigore della presente legge e ai siti pubblici di smaltimento di rifiuti solidi urbani rispondenti al principio dell'autosufficienza.

Articolo 2

(Invarianza di spesa)

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Articolo 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e farla osservare come legge della Regione Calabria.





REGIONE CALABRIA
Giunta Regionale

ALLEGATO "B" ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 34 DEL 15/2 2016

Disegno di legge: <<Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti >>

RELAZIONE DESCRITTIVA
ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto regionale

Il ciclo di gestione dei rifiuti in Calabria è stato da sempre caratterizzato dall'eccessivo ricorso all'utilizzo di siti di smaltimento (discariche).

Il Piano Regionale dei rifiuti attualmente vigente, approvato con O.P.C.M. n. 6294 del 30/10/2007, riporta un elenco di ben 636 siti adibiti, nel corso del tempo, a discariche da sottoporre a caratterizzazione ai fini della valutazione dell'eventuale stato di contaminazione.

Il nuovo piano regionale dei rifiuti, per come preannunciato dalle nuove Linee guida approvate con DGR n. 407/2015, si propone l'obiettivo fondamentale di traguardare un rinnovamento radicale delle modalità operative e delle prassi fin qui adottate nella gestione dei RU, mediante una serie di misure finalizzate a:

- l'implementazione di sistemi di raccolta differenziata efficaci ed efficienti, che consentano il raggiungimento degli obiettivi di recupero sanciti dalla normativa vigente (50% al 2020);
- una dotazione impiantistica sostenibile di supporto alla RD, che sia adeguata alle reali necessità di trattamento.

Il nuovo scenario operativo regionale, in linea con il nuovo quadro di riferimento normativo comunitario e nazionale, basa i suoi presupposti su alcuni obiettivi essenziali tra i quali si evidenziano:

1. Decisivo impulso ad una effettiva crescita della raccolta differenziata;
2. Rispetto degli obiettivi fissati dalla presente pianificazione per la riduzione del conferimento dei RU in discarica;
3. Concreta attuazione del programma di prevenzione della produzione dei rifiuti in ambito regionale;
4. Salvaguardia, valorizzazione e adeguamento normativo del patrimonio impiantistico attuale nell'ottica della valorizzazione degli investimenti già effettuati;
5. Potenziamento del sistema impiantistico regionale basato sulla logica del massimo recupero/riciclo di MPS;
6. Rispetto degli obiettivi di recupero/riciclo fissati dalla direttiva rifiuti al 50% entro il 2020;
7. Definizione di criteri tariffari innovativi che premiano comportamenti virtuosi.

In tale quadro, il ricorso alla discarica sarà di tipo residuale: si stima che l'attuale percentuale di smaltimento di circa il 60-70% del tal quale in ingresso agli impianti si ridurrà a valori intorno al 10-20%. Si comprende, allora, come l'obiettivo tendenziale "zero discariche" possa essere ragionevolmente raggiunto.

Ne segue che si ridurrà notevolmente la necessità di volumetrie disponibili, che peraltro potrà essere completamente soddisfatta dall'utilizzo di siti pubblici.

91



Ai fini della tutela ambientale, appare, pertanto, opportuno, in considerazione della situazione particolare del territorio calabrese, caratterizzata da una elevata concentrazione di siti di smaltimento, adottare opportune misure di salvaguardia nelle more del perfezionamento del procedimento di approvazione del piano regionale di gestione dei rifiuti, allo scopo di scongiurare che all'esito di tale perfezionamento si riveli vanificata la possibilità di attuare l'opzione predetta.

Le suindicate misure di salvaguardia sono individuate, nell'**articolo 1** del disegno di legge di cui alla presente proposta di deliberazione, nella sospensione, per la durata di un anno a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge:

- a) del rilascio di autorizzazioni di deposito di rifiuti sul o nel suolo (codice D1 dell'allegato B alla parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), ancorché non in contrasto con il piano attualmente vigente;
- b) i procedimenti di valutazione ambientale e di autorizzazione relativi al deposito di rifiuti sul o nel suolo, pendenti presso gli uffici della Giunta regionale.

Il comma 2 dell'articolo in questione prevede, inoltre, che le predette misure di salvaguardia non si applicano:

- a) alle autorizzazioni già concesse;
- b) ai siti pubblici di smaltimento di rifiuti solidi urbani rispondenti al principio dell'autosufficienza.

Giova evidenziare che le misure di salvaguardia in questione, oltre ad essere congruamente giustificate dalle sopra illustrate ragioni e caratterizzate da una limitata durata temporale, sono in sintonia con il quadro normativo statale in quanto consistono in forme di tutela giuridiche dell'ambiente più restrittive, per come consentito dall'articolo 3 *quinquies*, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La proposta di legge regionale, nel suo complesso, introducendo disposizioni a carattere meramente ordinamentale e procedimentale, non implica alcun onere finanziario per l'amministrazione, per come previsto nell'**articolo 2** del disegno di legge.

Infine, l'**articolo 3** del disegno di legge regionale dispone l'entrata in vigore della stessa il giorno successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si propone, pertanto, la presentazione al Consiglio regionale del disegno di legge allegato *sub "A"* alla presente proposta di deliberazione, quale parte integrante della stessa, recante "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti".

Il Dirigente Generale del Dipartimento proponente

_____ timbro e firma _____



REGIONE CALABRIA
Giunta Regionale

ALLEGATO "C" ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 34 DEL 15/2/2016

Disegno di legge: <<Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti >>

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
ai sensi dell'articolo 39 dello Statuto regionale
e dell'art. 7 della l.r. 4 febbraio 2002, n. 8

Tabella 1: oneri finanziari

Il disegno di legge regionale in epigrafe, per il contenuto del quale si rinvia all'allegato "B", si prefigge lo scopo di introdurre misure di salvaguardia nelle more del perfezionamento del procedimento di approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, allo scopo di scongiurare che all'esito di tale perfezionamento si riveli vanificata la possibilità di attuare l'opzione <<zero discariche>>, già espressa nelle linee guida prodromiche al piano, approvate con DGR n. 407/2015, conformemente agli indirizzi caratterizzanti il programma di governo.

Le suindicate misure di salvaguardia sono individuate nella sospensione, per la durata di un anno:

- a) del rilascio di autorizzazioni di deposito di rifiuti sul o nel suolo (codice D1 dell'allegato B alla parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), ancorché non in contrasto con il piano attualmente vigente;
- b) i procedimenti di valutazione ambientale e di autorizzazione relativi al deposito di rifiuti sul o nel suolo, pendenti presso gli uffici della Giunta regionale.

Le predette misure di salvaguardia non si applicano:

- a) alle autorizzazioni già concesse;
- b) ai siti pubblici di smaltimento di rifiuti solidi urbani rispondenti al principio dell'autosufficienza.

Il testo normativo di cui alla proposta di legge regionale in esame, contemplando solo modifiche ordinamentali e procedurali, non determina, quindi, alcuna spesa a carico del bilancio regionale.

Tabella 1: copertura finanziaria

Non essendo previsti oneri finanziari non è necessario indicare la copertura finanziaria.

Il Dirigente Generale del Dipartimento proponente

_____ *timbro e firma* _____

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

_____ *timbro e firma* _____